

MONINI MARCONI

Giocherà a Spoleto Massimo Gelli

— SPOLETO —

HA COMPLETATO la campagna acquisti con il gran colpo dell'ingaggio del centrale modenese Massimo Gelli la Marconi Monini Spoleto, che punta ad un campionato di vertice il prossimo anno in B1. Classe 1978 per 200 cm di altezza, l'atleta è cresciuto nelle giovanili della Daytona dal 1993 al 1996 e può vantare un trascorso importante con 9 stagioni tra i campi di A1 e di A2.

Nelle ultime due stagioni ha vestito i colori della Mare&Volley Forlì con la quale ha conquistato due storiche promozioni dalla B1 alla serie A1. Un giocatore, quindi, dal notevole tasso tecnico e dalla indubbia esperienza al servizio di mister Tardioli. Per quanto riguarda le partenze, oltre all'atteso e preventivato addio di Vigilante, che si è accasato a Corigliano, dove sono approdati anche Ernesto Turano e il folignate Andrea Di Marco, dopo essere stato a lungo vicino ad approdare alla Copra Piacenza. Se ne sono andati anche Pavan e Campanaro, che hanno trovato quindi una nuova sistemazione lontano da Spoleto. Il primo è approdato alla ripescata Wwayel Bologna, che completa così la griglia dell'A2, mentre l'italo-brasiliano andrà a fare compagnia all'altro ex Giuliani, oltre a D'Angelo, in quel di Castelfidardo. Le soddisfazioni in casa spoletina arrivano tuttavia anche dal vivaio, vista la scelta di Matteo Segoni (classe 1993) per la selezione nazionale pre-juniors. Un segno più che tangibile del buon lavoro che la società e lo staff tecnico della Marconi Monini, in particolare del responsabile tecnico Mirco Giappesi, hanno svolto negli ultimi anni.

SIRIO DESPAR

Di Marzo: «Voglio Barbolini»

Ormai certa la presenza in squadra di Togut e Glinka

di ANTONELLO MENCONI

— PERUGIA —



E' TUTTO PRONTO nella Sirio Despar Perugia per la svolta societaria, con la nomina alla presidenza di Enzo Di Marzo, uscito dal Perugia calcio con la cessione del club a Covarelli. Entro questa settimana il 'professore' dovrebbe quindi prendere in mano le redini della società da Carlo Iacone, che comunque resterà nei ranghi con un ruolo determinante nelle scelte da compiere. «Ne abbiamo parlato — dice Di Marzo — ma sino quando non avevamo definito la cessione del Perugia non avrei potuto assumere un altro incarico e quindi non abbiamo approfondito il discorso. Ora ne ripareremo più nei dettagli, sperando di trovare le condizioni giuste per solidificare ulteriormente la società, nel rispetto delle esigenze che aveva manifestato Iacone».

Il progetto ambizioso di Di Marzo, è quello di entrare nel club con la sottoscrizione di un terzo del capitale sociale, riuscendo a coinvolgere in questa nuova avventura anche i due sponsor storici, la Despar e la Colus-

si, cercando di suddividere in pari uguali per i due terzi della parte rimanente del capitale.

Per quanto riguarda la squadra, si aspetterà la fine delle Olimpiadi per il ritorno di Massimo Barbolini sulla panchina biancorossa (manca l'ufficialità, ma la scelta sembra certa), senza peraltro lasciare la nazionale azzurra. Barbolini è destinato a lavorare come avvenne in occasione del primo mandato provvisorio alla guida delle azzurre nell'autunno 2006, centrando la qualificazione al Grand Prix e ai Mondiali. L'allenatore, che risiede nel comune di Piegara, arriverà con una squadra che è già fatta, avendo infatti la Sirio raggiunto ed ufficializzato l'accordo sia per la To-

L'ALLENATORE

La «mente» della Nazionale azzurra è indispensabile

gut (nella foto), che ha lasciato Jesi, e la Glinka, e mancando praticamente una sola giocatrice per completare la rosa. L'organico è formato dalle palleggiatrici Pincerato e Kim Staelens, dall'opposta Togut, dalle schiacciatrici Angeloni, Decordi e Glinka, dalle centrali Dushkevich, Crisanti e Casillo, e dai liberi Arcangeli e Medaglioni. Non ci saranno più giocatrici di spessore quali la Gioli, la Francia, la Del Core e la Marinova, ma gli obiettivi saranno ancora ambiziosi, puntando ancora a lottare sia per lo scudetto ed anche per il sogno di conquistare un'altra Champions.

BEACH VOLLEY IL BILANCIO DEL TORNEO DELLE REGIONI IN SARDEGNA

Gli umbri al sedicesimo posto

— PERUGIA —

punteggi di 20-22, 23-12 e 15-13).

PER IL BEACH volley umbro c'era la speranza di chiudere forse in maniera migliore con la squadra maschile l'avventura in Sardegna al Torneo delle Regioni, anche se il 16esimo posto finale conquistato dai ragazzi di Gianluca Carboncelli rappresenta comunque un risultato che non va sottovalutato, vista la partenza in salita da parte dei due selezionati Daniele Canafoglia e Simone Grechi, che nella prima giornata di gare della seconda fase stati battuti per 2-0 dal Friuli Venezia Giulia (con i parziali di 21-14 e 21-12) e per 2-1 dal Trentino Alto Adige (con i

È POI ARRIVATA la vittoria sulla Valle d'Aosta che ha ridato morale e fiducia, anche se ormai era tardi per puntare alle prime posizioni. Il bilancio conclusivo è stato quindi due vittorie in due gare nella prima fase e poi di due vittorie e due sconfitte nella seconda. Il beach volley rimane una disciplina dalla quale l'Umbria sportiva può ottenere grandi soddisfazioni visto che, grazie all'attenzione del comitato regionale della Fipav, sta crescendo l'interesse anche tra i più giovani.



BEACH VOLLEY FEMMINILE A OGLIASTRA

La selezione «in rosa» vola alto Settimo gradino del podio

— PERUGIA —

dove la rappresentativa umbra delle ragazze ha conquistato la 7° posizione.

LA 25ESIMA edizione del Trofeo delle Regioni, svoltasi nei giorni scorsi in Sardegna nella provincia di Ogliastra e terminata il 6 luglio scorso, rende l'Umbria particolarmente orgogliosa della propria selezione femminile che non può che essere quanto mai soddisfatta per i risultati conseguiti. Il settore femminile, infatti, si conferma ancora una volta in grado di competere al meglio con le selezioni provenienti dal resto d'Italia. La selezione umbra indoor femminile si è aggiudicata l'8° posto mentre è andata ancora meglio nel beach

MA IL GRANDE orgoglio dell'Umbria sono proprio due giovani che hanno partecipato al Trofeo delle Regioni: Martina Tiberi e Matteo Segoni. Martina Tiberi, infatti, sarà presto a Fregene con la selezione nazionale beach mentre Matteo Segoni, proveniente dalla Monini Marconi Spoleto, è stato scelto per la selezione nazionale pre-juniors. Grazie a loro è quindi arrivata la conferma che la pallavolo umbra sta crescendo anche nelle sue basi e non solo nei campionati di vertice.

SIR SAFETY BASTIA CAMPIONATO DI B1

Il nuovo palleggiatore Fabio Soli «Sarà una bella sfida»

— BASTIA —

PROMETTE grandi cose il nuovo palleggiatore della Sir Safety Bastia, Fabio Soli, che si presenta ai tifosi in vista del prossimo campionato di B1. Il regista modenese, dalle cui alzate passeranno i destini della stagione pallavolistica alle porte, in attesa di giungere a Bastia Umbra per l'inizio della preparazione, si presenta ai suoi nuovi tifosi. Personaggio simpatico e socievole, come è caratteristica delle sue parti, Fabio comincia la chiacchierata parlando della stagione che verrà. «Sono certamente contento di essere a

Bastia — dice — i quanto si tratta sicuramente di una bella sfida e di una situazione che mi piace perché ti mette nuova linfa e nuovi stimoli. Per chi ha piacere di giocare al volley non ci può essere situazione migliore. Penso sarà una bella avventura. La squadra è buona e l'allenatore certamente capace ed esperto, per cui i presupposti per una bella annata ci sono tutti. Conosco bene Pignatti, ma sia Battilotti che Francesconi — conclude — danno garanzie in ricezione ed in attacco, i centrali Scilì e Dani sono di ottimo livello così come l'opposto, il libero Cacchiarelli».